Comune di Antillo

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Piano Comunale di Protezione Civile - 2025

Tavola n° 15 - Scenari di Rischio
Rischio Sismico

il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Carmelo Alfio SANTORO
Ufficio Tecnico Comunale
Carmelo Alfio Santoro
26.11.2025 14:05:49 GMT+01:00

il Professionista
Arch. Sandro Salvatore TRIOLO
Viale Dei Cipressi n° 35 - 98023 Furci Siculo (Me)
Firmato digitalmente da:
triolo sando salvatore
Firmato il 26/11/2025 08:37
Seriale Certificato: 3724354
Valido dal 12/07/2024 al 12/07/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Chetti TAMA'
Responsabile Protezione Civile
Chetti tama'
26.11.2025 14:11:33 GMT+01:00

il Sindaco
Dott. Davide PARATORE
Davide Paratore
26.11.2025 14:12:00 GMT+01:00

RISCHIO SISMICO

legenda

- delimitazione confine comunale
- viabilità provinciale principale
- viabilità urbana
- viabilità rurale
- via di fuga da realizzare
- ponti su torrenti e valloni
- idrante
- cancelli
- Aree di attesa
- Aree di ammassamento
- Aree di accoglienza

EDIFICI STRATEGGICI

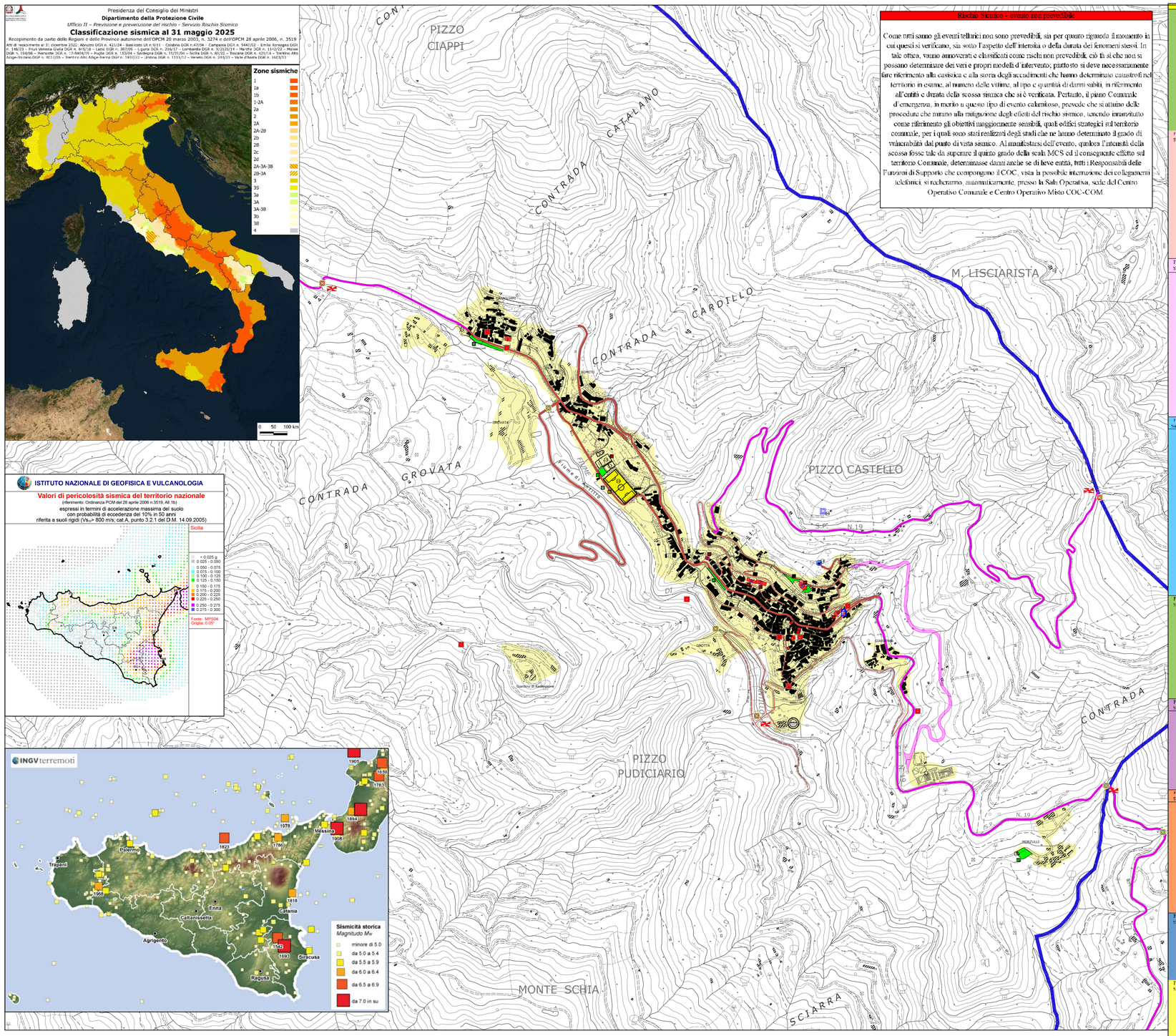
1. Municipio - C.O.C.
2. Carabinieri
3. E.R.A. - sede European Radiomateurs Antillo e V.d'A.
4. Scuola
5. Centro di aggregazione - C.O.C alternativo
6. Polifunzionale
7. Palestra
8. Biblioteca
9. Chiesa Santa Maria della Provvidenza
10. Canonica parrocchiale
11. Chiesa Sacra Famiglia
12. Chiesa Santa Rita
13. Cimitero
14. Serbatoio idrico
15. Depuratore
16. Campo da calcio
17. Campo da calcetto
18. Palestra comunale
19. Piscina comunale
20. Distributore di carburanti

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile
Ufficio II – Previsione e prevenzione del rischio - Servizio Rischio Sismico

Classificazione sismica al 31 maggio 2025

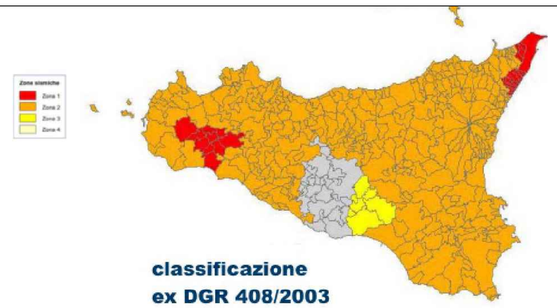
Recepimento da parte delle Regioni e delle Province autonome dell'OPCM 20 marzo 2003, n. 3274 e dell'OPCM 28 aprile 2006, n. 3519

Atti di recepimento al 31 dicembre 2022: Abruzzo DGR n. 421/24 - Basilicata LR n.9/11 - Calabria DGR n.47/04 - Campania DGR n. 544/02 - Emilia Romagna DGR n. 146/23 - Friuli Venezia Giulia DGR n. 845/06 - Lazio DGR n. 387/05 - Liguria DGR n. 216/17 - Lombardia DGR n. 5/2131/14 - Marche DGR n. 1112/22 - Molise DGR n. 194/06 - Piemonte DGR n. 75-5680/15 - Puglia DGR n. 153/04 - Sardegna DGR n. 15/31/04 - Sicilia DGR n. 81/22 - Toscana DGR n. 421/14 - Trentino Alto Adige-Bz nano DGR n. 821/25 - Trentino Alto Adige-Tn nano DGR n. 749/23 - Umbria DGR n. 1111/12 - Veneto DGR n. 244/21 - Valle d'Aosta DGR n. 162/21



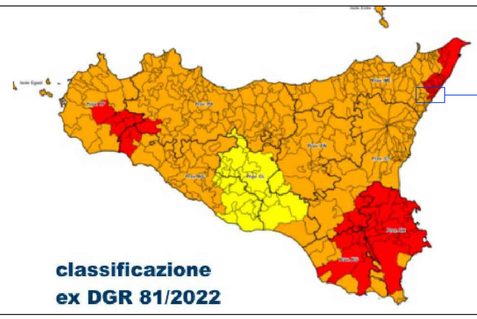
Rischio Sismico - evento non prevedibile

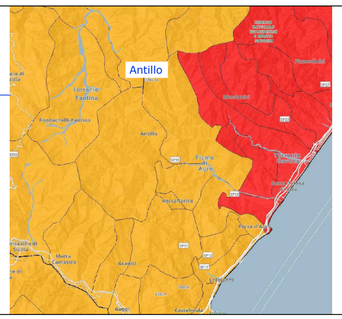
Come tutti sanno gli eventi tellurici non sono prevedibili, sia per quanto riguarda il momento in cui questi si verificano, sia sotto l'aspetto dell'intensità o della durata dei fenomeni stessi. In tale ottica, vanno annoverati e classificati come rischi non prevedibili, ciò fin si che non si possano determinare dei veri e propri modelli d'intervento, piuttosto si deve necessariamente fare riferimento alla casistica e alla storia degli accadimenti che hanno determinato catastrofi nel territorio in esame, al numero delle vittime, al tipo e quantità di danni subiti, in riferimento all'entità e durata della scossa sismica che si è verificata. Pertanto, il piano Comunale d'emergenza, in merito a questo tipo di evento calamitoso, prevede che si attuino delle procedure che mirano alla mitigazione degli effetti del rischio sismico, tenendo innanzitutto come riferimento gli obiettivi maggiormente sensibili, quali edifici strategici sul territorio comunale, per i quali sono stati realizzati degli studi che ne hanno determinato il grado di vulnerabilità dal punto di vista sismico. Al manifestarsi dell'evento, qualora l'intensità della scossa fosse tale da superare il quinto grado della scala MCS ed il conseguente effetto sul territorio Comunale, determinasse danni anche se di lieve entità, tutti i Responsabili delle Funzioni di Supporto che compongono il COC, vista la possibile interruzione dei collegamenti telefonici, si recheranno, automaticamente, presso la Sala Operativa, sede del Centro Operativo Comunale e Centro Operativo Misto COC-COM.



classificazione ex DGR 408/2003

LIVELLI
- Rischio sismico alto
- Rischio sismico medio
- Rischio sismico basso





classificazione ex DGR 81/2022

Funzione di Supporto	Compiti
Sindaco	Responsabile della Protezione Civile/Coordinatore del COC; Avverte la Prefettura, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione dell'accaduto. Attiva la Sala Operativa Comunale; predisporre l'apertura del C.O. (Unità di Crisi Locale) presso le sedi del Coc-COM; Convoca il Centro Operativo, accedono le Funzioni di Supporto e predispone tutte le azioni a tutela della popolazione; Dirige tutte le operazioni in modo da assicurare il Pronto Intervento e l'informazione alla popolazione, in merito alla natura e entità dell'evento, delle condizioni predisposte, delle viabilità, dei trasporti e delle manutenzioni; Valuta di concerto con la Funzione Tecnica e Pianificazione l'evolversi dell'evento e la portata d'intensità; garantisce le azioni degli uffici comunali e determina fondamentali, Tecnico, urbani, contatti con i dirigenti comunali per garantire i servizi e le funzionalità degli uffici comunali (Anagrafe, URP, Uffici tecnici, ecc.).
Funzione di Supporto 1	Unità di coordinamento, Tecnica e di sminamento; analizza le risorse coll'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone e negli edifici più vulnerabili; Coadiuva il personale tecnico e di emergenza per lavori negli edifici per servizi pubblicazioni, in modo da delineare l'agibilità e, nuovo dei materiali, limitare degli edifici pubblici e dei più vulnerabili e dei più pericolosi; Invia personale tecnico, di concerto con la Funzione volontariato, nelle aree d'attesa non danneggiate per il pericolo, direttamente dalla mareggiata; Determina la quantità d'aree tecniche necessarie (es. gruppi, tende, container), con l'aiuto della organizzazione, attesa (ad es. tendoni, aree legate all'evento; continua confronto con gli altri uffici specialistici, quali il Servizio Sismico Nazionale, la Difesa del Suolo, la Provincia, la Regione, determina una situazione d'agibilità provvisoria del possibile inverno conseguente dell'evento stesso; Mantiene contatti operativi con il Distretto Tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Funzione di Supporto 2	Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria;
attività	Mantiene contatti con le altre strutture sanitarie in zona o esterne per eventuali decessi o feriti, anche di equipaggi attraverso le Associazioni di Volontariato Sanitarie e Pubbliche Assistenze, ecc.; Si attiva a dare informazioni sanitarie, sulla salute, quali epidemie, inquinamento, uso, avvelenamento con i consulenti dell'Asp o dell'Unità locale. Il servizio verificando che in occorrenza degli eventuali colpiti, disposti al trasferimento d'urgenza in reparti d'uso, determinata nuovo dotazione per malattie infettive ed eseguita tutte le altre operazioni necessarie adeguate all'evento; Il Dirigente o Responsabile preposto coordinerà tutto il parco sia diagnostico per portare assistenza alla popolazione; Aprire di concerto con la Funzione sanitaria e di volontariato, qualsiasi il portatore-distretto comunale, sia ospedale, gli ambulatori, le aree di attesa e di ricovero, ecc. per la popolazione; Operare di concerto con la funzione preposta all'amministrazione degli atti amministrativi necessari per la messa a disposizione dei beni in quantità, sottolineando i quantitativi e le fasce più deboli della popolazione assistita; Qualora l'evento fosse di dimensioni diverse, predisporre l'apertura di appositi uffici presso le circoscrizioni, per rilevare le persone assistite sono e nuove danno
Funzione di Supporto 3-1	Volontariato, Materiali e mezzi e risp.sorte amministrativo e finanziario
attività	Il Dirigente o Responsabile preposto coordina tutte le funzioni per l'attività schiavi; Oltre l'adempiere delle sue cui attività e emozioni vanno ne, provvede la gestione dell'evento, le sue di ricovero della popolazione e quelle di sostituzione/ricovero, che politica per tutta la durata dell'emergenza. Mette a disposizione organico specialistico di volontari (es. geologi, ingegneri, periti, geometri, medici vari, idraulici, elettricisti, meccanici, muratori, cuochi, ecc.) per interventi urgenti; è necessario avere una banca dati relativa alle risorse umane e materiali che rappresentano il complesso di personale, mezzi e materiali a cui fare ricorso per poter attuare interventi di soccorso tecnico-sanitario e specializzato; (es. anche di prevenzione e prevenzione rispetto alle zone di rischio). I materiali e i mezzi coprono di ormai sono, quali (i) in quanto pubblici o in gestione attraverso convenzioni. I dovuti/manuali di mezzi e materiali possono essere individuati dal Sindaco e funzionario preposto (che gestirà tutto il materiale, gli uomini e i mezzi per le emergenze e quindi con schede, tenendo le indicazioni di concerto, secondo le sedi prioritarie determinate dalla Funzione Tecnica e Pianificazione) nel territorio dipende comportare tenendo conto che devono essere di dimensione e caratteristiche idonee al materiale e mezzo ed all'entità di permanenza della stessa adeguatamente dotati in funzione della tipologia del materiale stoccato (es. scaffalature, pallets, sacchi, ecc.) e possibilmente espandibili.
Funzione di Supporto 3	Servizi essenziali, assistenza alla popolazione e ripristino viabilità
attività	Il Dirigente o Funzionario preposto verificherà gli enti/aziende, quali ENEL, Acqua, Gas, Telefonia, Centro carburante, ecc., per garantire al più presto il ripristino della rete e il pertinente e nel più breve tempo possibile le risposte dei servizi essenziali alla popolazione; Attiva, eventualmente, per opera di supporto squadre d'operai, dalle funzioni volontariato e una crisi e mezzi. Il Dirigente o Funzionario preposto o delegato, in accordo con le autorità sovraordinate, l'eventuale attivazione e il successivo ripristino dell'entità definita; Provvede altresì a bonificare tutte le attraversamenti provvisorie agli abitanti e alle loro famiglie, dannati di qualsiasi genere; Mette a disposizione, qualora necessitino richiesta, gli edifici individuati come area di attesa
Funzione di Supporto 6	Censimento danni a persone e cose e rilievo agibilità
attività	Il Dirigente o Funzionario preposto gestisce: rilievo per la distribuzione e modello di intervento/sopralluoghi di valutazione danni; raccoglie le varie giunte d'agibilità o meno degli edifici pubblici, dei privati, della infrastruttura, dalle attività produttive, dai centri di culto e dai beni culturali, di concerto/consulto di richiesta/consultazione del danno; raccoglie verbali di pronto soccorso e verbalizzare per cause subite da persone e/o materiali/cose pubblico da allegare a moduli per i successivi assicurativi; Raccolta, infine, le domande di danni relative da cose (automobili, materiali vari, ecc.) ad enti pubblici per opere, le eventuali richieste di rimborso/indennizzo
Funzione di Supporto 7	Strutture operative, viabilità, mobilità e mobilità
attività	Il Dirigente o Funzionario preposto mantiene contatti con le strutture operative locali (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Volontariato, ecc.); Assicurando il coordinamento delle mediazione per la sicurezza e il controllo dell'intervento sociale, all'evento, le operazioni antisciacallaggio e sgombero oggetto delle abitazioni; Predisporre il servizio per la chiusura della viabilità nelle zone colpite dall'evento; Predisporre servizi alternativi/consultivi e di traffico, in presenza delle aree di mareggiata e evacuazione in zona a rischio/mareggiata; Assicurare la scorta in sicurezza di assistenza e a strutture periferiche esterne per l'uscita alla popolazione dalle zone colpite; Garantire controllo di vigilanza presso le aree di attesa e di ricovero della popolazione, per evitare le non voluta presenza di sciacalli verso le abitazioni.
Funzione di Supporto 9	Telecomunicazioni, Connessione
attività	Il Dirigente o Funzionario preposto garantisce, con la collaborazione del socio-sanitario, del volontariato ed eventualmente della/o/e associazione delle Vigili Urbani/Telecom il funzionamento delle comunicazioni fra i COC e le aree esterne preposte (Prefettura, Provincia, Regione, Comuni limitrofi, ecc.); Gli operatori addetti alle radio comunicazioni operanti in zona operativa del COC, per assicurare che le apparecchiature arrechino disturbo alle funzioni proposte.
Funzione di Supporto 5	Assistenza alla Popolazione;
attività	Il Dirigente o Funzionario preposto coordina tutto il personale disponibile per portare assistenza alla popolazione; Aprire di concerto con la funzione sanitaria e di volontariato, qualsiasi il portatore-distretto comunale, sia ospedale, gli ambulatori, le aree di attesa e di ricovero della popolazione; Operare di concerto con la funzione preposta all'amministrazione degli atti amministrativi necessari per la messa a disposizione dei beni in quantità, sottolineando i quantitativi e le fasce più deboli della popolazione assistita; Qualora l'evento fosse di dimensioni diverse, predisporre l'apertura di appositi uffici presso le circoscrizioni, per rilevare le persone assistite sono e nuove danno; Gestisce i portatori per la preventiva e verbalizzata in accordo con la Funzione di Supporto numero 6 Verbalizzato; Gestisce le persone senza tetto; Gestisce le nascite per le popolazione, gli operatori ed i vari centri; Attiva la raccolta di alimenti e generi di conforto e in unione e raccomandare lavoro e distribuzione, in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 1 Risorse Umane; Collabora all'attività dell'Unità di Polizia con il Prefetto; Acquisti beni e servizi per la popolazione colpita anche tramite il servizio economato, in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 1 Materiali, Mezzi e Risorse Umane; Attiva il supporto ed il sostegno alle persone colpite in collaborazione con le Funzioni di Supporto numero 2 e numero 3 Sanità, Assistenza Sociale e Volontariato e Volontariato; Avvia la mediazione di particolari casi singoli, accordi con le altre Funzioni di Supporto.
Funzione di Supporto 10	Continuità amministrativa, stampa e comunicazione
attività	Il Dirigente o Funzionario preposto cura l'informazione alla popolazione attraverso gli strumenti più idonei, predisposti, qualora ve ne fosse bisogno, anche di squadre della Polizia Municipale; Collaborare con i Servizi Sociali per informare i parti aventi fatto verso le mete di abbozzo, stampato e/o eventualmente verso pacchi di materiale della popolazione; Una volta ripristinate tutte le reti di informazione, ne lo/ni sia notizia/i, tramite comunicati stampa aggiornati alla evoluzione della situazione e sulla operatività in corso.